CONSORZIO PER LA PROMOZIONE TURISTICA DELLA VALCHIAVENNA

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA CADUTI PER LA LIBERTA' 3 CHIAVENNA SO
Codice Fiscale	00738460146
Numero Rea	SO 56245
P.I.	00738460146
Capitale Sociale Euro	84760.5
Forma giuridica	CONSORZIO
Settore di attività prevalente (ATECO)	799019
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	73	79
II - Immobilizzazioni materiali	33.640	40.749
III - Immobilizzazioni finanziarie	500	500
Totale immobilizzazioni (B)	34.213	41.328
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	11.201	16.062
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	398.287	479.440
Totale crediti	398.287	479.440
IV - Disponibilità liquide	49.395	38.454
Totale attivo circolante (C)	458.883	533.956
Totale attivo	493.096	575.284
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	84.761	83.617
VI - Altre riserve	-	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	16.343	8.146
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.548	8.197
Totale patrimonio netto	102.652	99.959
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	227.969	206.927
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	146.391	248.479
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.742	9.241
Totale debiti	149.133	257.720
E) Ratei e risconti	13.342	10.678
Totale passivo	493.096	575.284

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	214.553	90.629
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	607.159	220.633
altri	66.032	17.538
Totale altri ricavi e proventi	673.191	238.171
Totale valore della produzione	887.744	328.800
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.686	15.879
7) per servizi	438.753	197.429
8) per godimento di beni di terzi	1.029	4.370
9) per il personale		
a) salari e stipendi	281.771	68.849
b) oneri sociali	85.471	20.982
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	22.305	5.083
c) trattamento di fine rapporto	22.305	5.083
Totale costi per il personale	389.547	94.914
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	7.115	1.873
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6	6
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.109	1.867
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.115	1.873
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.861	531
14) oneri diversi di gestione	29.877	4.282
Totale costi della produzione	882.868	319.278
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.876	9.522
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	263	169
Totale proventi diversi dai precedenti	263	169
Totale altri proventi finanziari	263	169
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.090	96
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.090	96
17-bis) utili e perdite su cambi	(249)	(11)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.076)	62
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.800	9.584
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.252	1.368
imposte differite e anticipate	-	19
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.252	1.387
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.548	8.197

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un risultato di esercizio di euro 1.548.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti

secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.
La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.
Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.
Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.
Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.
Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.
La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.
Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.
L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5,56%

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.
Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.
Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.
Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3%

Impianti e macchinari	15%
Altri beni	12% - 15% - 20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Non si è provveduto a scorporare il valore del terreno sul quale insiste il fabbricato in quanto l'unità immobiliare di proprietà è in un fabbricato condominiale e la quota riferibile alla stessa non è rilevante..

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in

rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.
Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.
L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	31.607	131.276	500	163.383
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31.529	90.527		122.056
Valore di bilancio	79	40.749	500	41.328
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	6	7.109		7.115
Totale variazioni	(6)	(7.109)	-	(7.115)
Valore di fine esercizio				
Costo	31.607	131.276	500	163.383
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31.534	97.636		129.170
Valore di bilancio	73	33.640	500	34.213

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Rimanenze									

	Rimanenze di merci	16.062	-	-	-	4.861	11.201	4.861-	30-
	Totale	**16.062**	**-**	**-**	**-**	**4.861**	**11.201**	**4.861-**	

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	28.541	5.983	34.524	34.524
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	57.749	(51.699)	6.050	6.050
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	393.150	(35.437)	357.713	357.713
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	479.440	(81.153)	398.287	398.287

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	83.617	-	1.144	-		84.761
Altre riserve						
Varie altre riserve	-	-	-	2		(2)
Totale altre riserve	(1)	-	-	2		-
Utili (perdite) portati a nuovo	8.146	8.197	-	-		16.343
Utile (perdita) dell'esercizio	8.197	(8.197)	-	-	1.548	1.548
Totale patrimonio netto	99.959	-	1.144	2	1.548	102.652

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	84.761	Capitale		-
Altre riserve				
Varie altre riserve	(2)	Utili		-
Totale altre riserve	-	Utili		-
Utili portati a nuovo	16.343	Utili	A;B;C	16.343
Totale	101.102			16.343
Quota non distribuibile				16.343

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	15.696	(5.579)	10.117	7.375	2.742

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	168.183	(63.690)	104.493	104.493	-
Debiti tributari	30.304	(21.363)	8.941	8.941	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.466	(130)	13.336	13.336	-
Altri debiti	30.070	(17.824)	12.246	12.246	-
Totale debiti	257.720	(108.586)	149.133	146.391	2.742

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
utili e perdite su cambi	*249-*		
Utile su cambi		-	-
Perdita su cambi		-	249
Totale voce		**-**	**249-**

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	6
Operai	4
Totale Dipendenti	11

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-
bis del medesimo articolo, il Consorzio attesta che secondo il principio di cassa ha ricevuto nel presente esercizio le seguenti somme:

Data	Ente Erogante	Importo	Causale
09/01/2024	PROVINCIA DI SONDRIO	20.000,00	PER ATTIVITA' INFOPOINT 2024
24/01/2024	COMUNE DI CAMPODOLCINO	315,50	PER COSTO PERSONALE INFOPOINT
24/01/2024	COMUNE DI CAMPODOLCINO	6.100,00	PER COSTO PERSONALE INFOPOINT
26/01/2024	COMUNE DI CHIAVENNA	2.000,00	PER STAMPATI PALAZZO VERTEMATE 2023
02/02/2024	COMUNE DI LECCO	18.334,45	PER PROGETTO VIVI 2.0
09/02/2024	COMUNE DI CAMPODOLCINO	6.068,28	PER MANIFESTAZIONI INVERNO 22/23
16/02/2024	PROVINCIA DI SONDRIO	20.000,00	PER ATTIVITA' 2023 INFOPOINT CHIAVENNA E CAMPODOLCINO
20/02/2024	COMUNE DI MESE	3.000,00	QUOTA ANNO 2024
22/02/2024	COMUNE DI GORDONA	3.000,00	QUOTA ANNO 2024
03/04/2024	COMUNE DI VERCEIA	3.000,00	QUOTA ANNO 2024
11/04/2024	COMUNITA' MONTANA VALCHIAVENNA	27.885,15	PER TUOR AREE INTERNE, PER SPLUGA CELTICA ANNO 2023, PER EVENTI COMMERCIANTI CHIAVENNA, PER CONTRIBUTO IAT 2023
11/04/2024	COMUNE DI VILLA DI CHIAVENNA	1.500,00	SALDO QUOTA ANNO 2024
23/04/2024	COMUNE DI BREGAGLIA	308,18	PER EVENTO ARTIPASTO
09/05/2024	PROVINCIA DI SONDRIO	29.620,76	PER MANIFESTAZIONI
09/05/2024	COMUNITA' MONTANA VALCHIAVENNA	4.000,00	PER MANIFESTAZIONI
09/05/2024	PROVINCIA DI SONDRIO	4.779,24	PER MANIFESTAZIONI
17/05/2024	COMUNE DI CAMPODOLCINO	8.240,75	PER COSTO PERSONALE

20/05/2024	REGIONE LOMBARDIA PER BANDO	21.745,52	IOVIAGGIOINLOMBARDIA BIKE FRIENDLY
20/05/2024	REGIONE LOMBARDIA	27.243,47	PER BANDO IOVIAGGIOINLOMBARDIA TERRA DI SAPORI
22/05/2024	COMUNE DI CHIAVENNA	6.000,00	PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA INFISSI PALAZZO VERTEMATE
24/05/2024	COMUNE DI CAMPODOLCINO	3.273,39	PER MANIFESTAZIONI INVERNO 23/24
04/06/2024	COMUNE DI SAMOLACO	1.550,00	QUOTA ANNO 2024
11/06/2024	COMUNE DI PIURO	21.250,00	PER ACCONTO MANIFESTAZIONI
01/07/2024	COMUNE DI BREGAGLIA	500,84	PER ARTIPASTO 2024
10/07/2024	COMUNE DI LECCO P	11.775,34	ER PROGETTO INTERREG VIVI 2.0 MODULO MAC
15/07/2024	COMUNE DI CHIAVENNA	30.000,00	ACCCONTO QUOTA ANNO 2024
01/08/2024	COMUNITA' MONTANA DELLA VALCHIAVENNA	72.000,00	PER ACCONTO QUOTA ANNO 2024
09/08/2024	COMUNE DI CAMPODOLCINO	4.843,75	PER GESTIONE INFOPOINT
29/08/2024	COMUNITA' MONTANA VALCHIAVENNA	5.500,00	delibera di giunta del 20/12/2023 n.167
29/08/2024	COMUNITA' MONTANA VALCHIAVENNA	16.114,85	delibera di giunta del 20/12/2023 n.167
29/08/2024	COMUNE DI LECCO	6.652,08	PER PROGETTO INTERREG IV AVVISO
29/08/2024	COMUNE DI LECCO	13.337,17	PER PROGETTO INTERREG IV AVVISO
03/09/2024	COMUNE DI CHIAVENNA	3.000,00	PER MANIFESTAZIONI
13/09/2024	COMUNE DI CAMPODOLCINO	918,13	PER MANIFESTAZIONI
13/09/2024	COMUNE DI CHIAVENNA	4.500,00	PER MANIFESTAZIONI
27/09/2024	COMUNE DI CHIAVENNA	3.835,62	PER RESTAURO INFISSI PALAZZO VERTEMATE
18/10/2024	COMUNE DI CAMPODOLCINO	7.659,00	PER MANIFESTAZIONI
05/11/2024	COMUNE DI CAMPODOLCINO	2.897,43	PER MANIFESTAZIONI
05/11/2024	COMUNE DI CAMPODOLCINO	7.999,03	PER MANIFESTAZIONI
07/11/2024	BIM DELL'ADDA	5.000,00	PER DI DE LA BRISAOLA
13/11/2024	BIM DELL'ADDA	2.000,00	PER GRAVEL ESCAPE
19/11/2024	BIM DELL'ADDA	3.000,00	PER VALTELLINA MAGAZINE
22/11/2024	COMUNE DI PIURO	21.250,00	PER SALDO MANIFESTAZIONI
25/11/2024	COMUNE DI NOVATE MEZZOLA	3.000,00	QUOTA ANNO 2024
03/12/2024	BIM DELL'ADDA	20.000,00	PER EVENTI SPORTIVI
03/12/2024	BIM DELL'ADDA	1.000,00	PER GRAN PREMIO BIRRA ALLE CASTAGNE
09/12/2024	COMUNE DI CHIAVENNA	10.000,00	PER SALDO QUOTA 2024
09/12/2024	COMUNITA' MONTANA VALCHIAVENNA	67.141,00	PER EVENTI VARI 2024
09/12/2024	COMUNE DI CHIAVENNA	14.000,00	PER BANDO OGNIGIORNOINLOMBARDIA PRIMA FINESTRA 2024
09/12/2024	COMUNE DI CHIAVENNA	15.000,00	PER MANIFESTAZIONI
17/12/2024	COMUNE DI LECCO	4.805,80	PER PROGETTO INTERREG IV AVVISO
18/12/2024	COMUNE DI CHIAVENNA	10.000,00	PER MANIFESTAZIONI
20/12/2024	COMUNE DI CHIAVENNA	1.000,00	PER MANIFESTAZIONI
23/12/2024	PROVINCIA DI SONDRIO	20.000,00	PER GESTIONE INFOPOINT
31/12/2024	COMUNITA' MONTANA VALCHIAVENNA	18.000,00	SALDO QUOTA GESTIONE ORDINARIA 2024

Per quanto riguarda "gli aiuti di Stato e gli aiuti de minimis" ricevuti dal Consorzio nell'esercizio chiuso al 31/12/2024, si rimanda a quanto contenuto nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato di cui all'art. 52 della L. 234/2012.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

euro 1.547,73 a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Chiavenna (SO), 27/02/2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Franco Moro, Presidente